



8 MAGGIO

NOSTRA SIGNORA DELLA STELLA

Festum

Il santuario della Madonna della Stella sorge nel Cotentin, a una trentina di chilometri da Cherbourg, sulla Manica. Le sue origini risalgono all'XI secolo; sono tramandate da una leggenda scritta in latino verso l'anno 1450, da un monaco dell'Abbazia benedettina.

La leggenda parla del monaco Roger che, in viaggio dalla Savoia verso la Normandia insieme a un altro eremita, si addormenta su di una collina detta «La Museresse», al sopraggiungere della notte. Nel sonno ha la visione di una stella abbagliante che cade nella valle vicina, incendiando i cespugli di biancospino; e mentre pieno di meraviglia contempla il suolo annerito, ode la voce della Vergine che gli chiede di edificare sul luogo un santuario. Guglielmo il Conquistatore, duca di Normandia, venuto a conoscenza del fatto, sostiene la costruzione dell'Abbazia.

Se le origini si perdono nella leggenda, l'Abbazia però appartiene alla storia per la fama dei suoi monaci e per il continuo pellegrinaggio.

Dopo le rovine causate dalla Rivoluzione francese alla chiesa e agli edifici, sembrava che il santuario dovesse scomparire per sempre, ma la Provvidenza aveva altri disegni. Infatti il Vescovo di Coutances, Mons. Delamare, riscattò (1842) i resti dell'antica Abbazia e la cedette alla Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane della Misericordia, da lui fondata per esortazione di santa Maria-Maddalena Postel. Furono restaurati gli edifici, a servizio della scuola e per la formazione professionale degli adulti; e la chiesa abbaziale ricostruita vede rifiorire il culto della Madonna della Stella, soprattutto da parte di insegnanti e studenti.

L'aspetto esteriore è di una semplicità gradevole; all'interno la duplice fila di pilastri della navata centrale che s'innalzano sino a schiudersi nella volta gotica, suscita un'impressione di mistica solennità, che invita alla preghiera e alla fiducia. Le vetrate, completamente rifatte, in un gioco di riverberi a vivaci colori, illustrano i titoli gloriosi di Maria. La statua policroma della Madonna della Stella, opera di uno scultore della scuola di Saint-Luc di Tournai, è venerata nell'altare laterale del transetto.

Maria sostiene con il braccio sinistro il bambino Gesù che sorride e benedice; la mano destra regge lo scettro, mentre il suo sguardo si posa benevolo sui fedeli. Da una nube che avvolge i piedi della Vergine sorge una stella, che richiama la visione del monaco Roger; un'altra stella spicca in alto sull'aureola.

Nel 1935 Fratel Valentin, settimo e ultimo Superiore Generale dei Fratelli di Mons. Delamare, per estinzione della Società, chiede la fusione con la nostra Congregazione, facilitata dal fatto di avere le stesse Regole; così il

25 marzo 1938 l'Istituto diveniva il nuovo custode di un santuario mariano ed erede di una venerabile statua. L'attaccamento tradizionale della Congregazione alla SS. Vergine trovava in tal modo un titolo appropriato per invocarla, quello della Stella, che coincide in modo sorprendente con lo stemma dell'Istituto, il «Signum Fidei» che incastona appunto una stella.

MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO

Rallegrati, Madre della luce: Gesù, sole di giustizia, vincendo le tenebre del sepolcro, illumina tutto l'universo. Alleluia.

COLLETTA

O Dio misericordioso,
che ci hai accordato la protezione della beata Vergine Maria della Stella:
concedi a noi, illuminati dalla sua luce,
di essere preservati dai pericoli della vita presente
e di giungere al porto della patria celeste.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA

Ap 11, 19; 12, 1.10

Nel cielo apparve un segno grandioso.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Si aprì il santuario di Dio nel cielo e apparve nel santuario l'arca dell'alleanza; vi furono lampi, grida e tuoni, insieme a scosse di terremoto e grandine abbondante.

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Allora udii una gran voce nel cielo che diceva: «Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo. Per questo rallegratevi, o cieli, e voi che in essi dimorate».

SALMO RESPONSORIALE

Is 61, 10.11; 62, 2-3

Esulto di gioia alla presenza del Signore.

Io gioisco pienamente nel Signore,
la mia anima esulta nel mio Dio,
perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza
mi ha avvolto con il manto della giustizia,
come uno sposo che si cinge il diadema
come una sposa che si adorna di gioielli.

Come la terra produce la vegetazione
come un giardino fa germogliare i semi,
così il Signore farà germogliare la giustizia
la lode davanti a tutti i popoli.

Allora i popoli vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
ti si chiamerà con un nome nuovo

che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

SECONDA LETTURA

Gal 4, 4-7

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio; e se figlio, sei anche erede per volontà di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 2, 19

Alleluia, alleluia.

Te beata, o Vergine Maria: custodivi la parola di Dio meditandola nel tuo cuore.

Alleluia.

VANGELO

Lc 2,41-52

Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.

Dal vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua.

Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero.

Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo al dottore, mentre li ascoltava e li interrogava.

E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso.

E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

PREGHIERA DEI FEDELI

Glorifichiamo Dio, Padre onnipotente, che nella beata Vergine Maria della Stella ci ha dato un pegno sicuro di consolazione e di speranza. Diciamo con fiducia:

R/. Maria, Regina e Madre delle Scuole Cristiane, interceda per noi.

Intenzioni...

Signore Dio nostro concedi a noi, che veneriamo la beata Vergine Maria della Stella, Regina e Madre delle Scuole Cristiane, di sentire sempre viva tra noi la sua presenza e, sotto la sua guida, donaci di essere testimoni del tuo inesauribile amore. Per Cristo nostro Signore.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i doni che ti offriamo nel glorioso ricordo della Vergine Madre ed esaudisci la nostra preghiera; ci aiuti e ci soccorra il Cristo, uomo Dio, che si offrì per noi Agnello senza macchia sulla croce. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Rallegrati, Vergine Maria, Cristo è risorto. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai accolti alla tua mensa, conferma in noi il dono della vera fede, che ci fa riconoscere nel Figlio della Vergine il Verbo fatto uomo e, per la potenza della sua risurrezione, guidaci al possesso della gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLE ORE

Dal Comune della Beata Vergine Maria

INVITATORIO

Ant. Nella festa della beata Vergine Maria della Stella, Regina e Madre delle Scuole Cristiane, inneggiamo a Cristo suo Figlio. (T.P. Alleluia)

SALMO INVITATORIO

UFFICIO DELLE LETTURE

SECONDA LETTURA

Maria vi illuminerà e vi aiuterà a conoscere la volontà di Dio.

Dalle «Meditazioni» di san Giovanni Battista de La Salle, sacerdote.

Med. 164: Festa del Santo Nome di Maria

La Chiesa celebra oggi la festa del Nome della SS.ma Vergine per farci conoscere quanto è utile e vantaggioso invocare questo santo Nome nelle nostre necessità. Il nome Maria, con cui è stata onorata la SS.ma Vergine e che significa stella del mare, come afferma san Bernardo, le è molto appropriato perché lei è una stella che illumina, che serve di guida e che conduce al porto del mare tempestoso di questo mondo. Infatti, continua lo stesso Santo, la santa Vergine è per noi la stella uscita da Giacobbe, il cui raggio Gesù, illumina tutto il mondo. È lei, infatti, che dopo averlo generato nel suo seno verginale, illumina il mondo intero, come fa una stella che emana il suo raggio senza esaurirsi, come si esprime ancora san Bernardo sulla scorta di quanto afferma san Giovanni nel suo Vangelo. È Maria la stella luminosa e brillante, continua il santo dottore, che si innalza al di sopra di questo mare sconfinato, che brilla per i suoi meriti e che sfavilla per i suoi esempi.

Voi avete certamente bisogno di luce in questa vita che è come un mare procelloso e dove siete in continuo pericolo per la vostra salvezza; ricorrete a Maria che vi illuminerà e vi aiuterà a conoscere la volontà di Dio su di voi perché, partecipando della luce di Gesù suo figlio, (che è venuto nel mondo per illuminare tutti gli uomini, benché molti non l'abbiano neanche conosciuto), e lei stessa una luce che rifulge nelle tenebre.

Pregatela spesso perché illumini il vostro spirito e lo renda docile alla verità, verità che lei conosce perfettamente e su cui può istruirvi bene, facendovi capire ciò che voi, che purtroppo siete tenebre, non riuscireste mai a capire da soli.

La strada che dovete percorrere in questo mondo è molto pericolosa, vi serve allora una guida per avanzare con più sicurezza: nessuna guida è migliore della Vergine SS.ma. Lei è purissima esteriormente e interiormente e i

Santi l'hanno sempre chiamata la tesoriera delle grazie che Dio ha riposto in lei per comunicarle a noi; lei conosce quindi tutte le strade e tutti i mezzi per proteggerci dai pericoli che potremmo incontrarvi. È dunque molto vantaggioso farsi guidare da lei, perché così facendo, afferma san Bernardo, è impossibile smarrirsi. Pensando a lei, non ci si può allontanare dal retto sentiero; pregando Maria non dispereremo mai di giungere al luogo dove pretendiamo di andare; aiutati e sostenuti da lei, non potremo cadere; se lei ci protegge, non dovremo temere nulla; se lei ci guida, nulla ci potrà stancare. E allora, nei pericoli dei sentieri stretti o dubbiosi, pensate a Maria; invocate il suo santo Nome e vi sentirete subito sollevati e liberati da ogni pena.

Ah! cari Fratelli, come siete fortunati — se siete devoti della Madonna— di poter ricorrere con facilità al suo santo Nome e, solo invocandolo, di riuscire a vivere sicuri tra le tante angustie che incontrerete lungo il difficile cammino della vostra vita.

Non basta navigare con sicurezza: bisogna giungere al porto, altrimenti tutta la strada che avrete percorso diventa inutile, perché non raggiunge lo scopo che vi eravate proposto. Questa stella del mare, la beata Vergine, vi ci condurrà senza alcuna difficoltà, perché lei lo conosce molto bene e conosce bene anche la strada per giungervi, perché l'ha già percorsa Lei. Maria aveva una perfetta conoscenza delle vie di Dio ed era abbondantemente prevenuta dalle sue grazie. Fu questa conoscenza che le indicava la strada giusta e che le faceva sentire la gioia che si prova quando si è portati dalla grazia di Dio, come scrive eccellentemente l'autore dell'Imitazione di Cristo.

Noi siamo in questo mondo solo per pensare alla nostra salvezza; cerchiamone dunque i mezzi nel seno di Maria SS.ma dove Gesù stesso ha preso stanza, che ha santificato durante il soggiorno che vi ha fatto, e dove ha lasciato una pienezza di grazie, capaci non solo di profumare l'intera sua anima, ma anche di illuminare, animare e infuocare il cuore di chi avrebbe fatto ricorso a lei, invocando il suo santo Nome. Coltivate allora questa devozione; domandatela a Dio in questo santo giorno; ricordate e invocate spesso il dolce nome di Maria con tutto il rispetto e la venerazione che le sono dovuti.

RESPONSORIO

Ap 12, 1; Sal 44, 10

R/. Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi, * e sul capo una corona di dodici stelle. Alleluia.

V/. Sta alla tua destra la regina, vestita di tessuto d'oro,

R/. e sul capo una corona di dodici stelle. Alleluia.

INNO: TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio, *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
Il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio, *
e lo Spirito Santo Paradito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo. Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, *
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

TE DEUM LAUDAMUS

Te Deum laudámus: *
te Dóminum confitémur.
Te aetérnum Patrem, *
omnis terra venerátur.
Tibi omnes ángeli, *
tibi coeli et univérsae potestátes:
tibi chérubim et séraphim *
incessábili voce proclámant:
Sanctus, Sanctus, *
Sanctus Dóminus Deus Sábaoth.
Pleni sunt coeli et terra *
maiestátis glóriæ tuæ.
Te gloriósus *
Apostolórum chorus,
te prophetárum *
laudábilis número,
te mártýrum candidátus *
láudat exércitus.
Te per orbem terrarum *
sancta confitétur Ecclésia,
Patrem *

imménsae maiestátis;
venerándum tuum verum *
et únicum Filium;
Sanctum quoque *
Paráclitum Spíritum.
Tu rex glórie, *
Christe.
Tu Patris *
sempitérnus es Fílius.
Tu ad liberándum susceptúrus hómínem, *
non horruísti Vírginis úterum.
Tu devícto mortis acúleo, *
aperuísti credéntibus regna caelórum.
Tu ad délixteram Dei sedes, *
in gloria Patris.
Júdex créderis *
esse ventúrus.
Te ergo, quaésumus, tuis fámulis súbveni, *
quos pretióso sáanguine redemísti.
Aetérna fac cum sanctis tuis *
in glória numerári.
Salvum fac pópulum tuum, Dómine, *
et bédedic hereditáti tuae.
Et rege eos, *
et extólle illos usque in aetérnum.
Per síngulos dies *
benedícimus te;
et laudámus nomen tuum in saéculum, *
et in saéculum saéculi.
Dignáre, Dómine, die isto *
sine peccáto nos custodire.
Miserére nostri, Dómine, *
miserére nostri.
Fiat misericordia tua, Dómine, super nos, *
quemádmódum sperávimus in te.
In te, Dómine, sperávi: *
non corfúndar in aetérnum.

ORAZIONE

O Dio misericordioso, che ci hai accordato la protezione della beata Vergine Maria della Stella: concedi a noi, illuminati dalla sua luce, di essere preservati dai pericoli della vita presente e di giungere al porto della patria celeste. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LODI MATTUTINE

Ant. al Ben. Rallegrati, Vergine Maria: Dio ti ha guardata con predilezione; sei la più grande fra tutte le donne. (T.P. Alleluia)

CANTICO DI ZACCARIA
Il Messia e il suo precursore

Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

BENEDICTUS

Benedíctus Dóminus Deus Israel, *
quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suae
et eréxit cornu salútis nobis *
in domo David púeri sui,
sicut locútus est per os sanctórum, *
qui a saéculo sunt, prophetarum eius.
Salútem ex inimícis nostris *
et de manu ómnium, qui odérunt nos;
ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris *
et memorári testamenti sui sancti,
iusiurandum, quod iurávit ad Abraham
patrem nostrum, *
datúrum se nobis,
ut sine timóre, de manu inimicorum
nostrorum liberáti, *
serviámus illi
in sanctitáte et iustítia coram ipso *
ómnibus diébus nostris.
Et tu, puer, prophéta Altissimi vocáberis: *

praeiſbis enim ante faciẽm Dõmini parare vias eius,
ad dandam scientiam salutis plebi eius, *
in remissionem peccatorum eorum.
per viscera misericordiae Dei nostri, *
in quibus visitavit nos oriens ex alto,
illuminare his, qui in tenebris
et in umbra mortis sedent, *
ad dirigendos pedes nostros in viam pacis.
Glória Patri, et Filio, *
et Spirítui Sáncto.
Sicut erat in principio, et nunc, et sèmp̄r, *
et in saecula saeculõrum. Amen.

INVOCAZIONI

Maria è la stella del mattino, che preannunzia l'aurora. Affidiamoci a lei, perché ci conduca al Figlio, unico mediatore e sacramento di riconciliazione con il Padre:

R/. Per intercessione di Maria, ascoltaci, Signore.

Invocazioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio misericordioso, che ci hai accordato la protezione della beata Vergine Maria della Stella: concedi a noi, illuminati dalla sua luce, di essere preservati dai pericoli della vita presente e di giungere al porto della patria celeste. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

VESPRI

Ant. al Magn. Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te; tu sei benedetta fra tutte le donne.
(T.P. Alleluia)

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore, *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *

ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

MAGNIFICAT

Magnificat *
ánima mea Dóminum,
et exultávit spíritus meus *
in Deo salutári meo,
quia respéxit humilitatem ancíllae suae, *
ecce enim ex hoc beátam me dicent
omnes generátiones,
quia fecit mihi magna, qui potens est, *
et sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progénie in progénies *
timéntibus eum.
Fecit poténtiam in bráchio suo, *
dispérsit supérbos mente cordis sui;
depósuit poténtes de sede *
et exaltávit húmiles;
esuriéntes implévit bonis *
et dívites dimísit inánes.
Suscépit Israel, púerum suum, *
recordátus misericórdiae suae,
sicut locútus est ad patres nostros *
Abraham et sémini eius in saécula.
Gloria Patri et Filio, *
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper, *
et in saecula saeculorum. Amen.

INTERCESSIONI

In comunione con Maria, Madre del Signore, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio, Padre della luce, perché purifichi le nostre coscienze e ci renda degni di vedere il suo volto:

R/. Maria, piena di grazia, interceda per noi.

Intenzioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio misericordioso, che ci hai accordato la protezione della beata Vergine Maria della Stella: concedi a noi, illuminati dalla sua luce, di essere preservati dai pericoli della vita presente e di giungere al porto della patria celeste.

Per il nostro Signore Gesù Cristo.